

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

L'Associazione Regionale dei Comuni della Sardegna – ANCI Sardegna – con sede in V.le Trieste n. 6 – 09123 Cagliari – codice fiscale 92016930924, rappresentata dal Dott. Umberto Oppus, nella sua qualità di Direttore, in esecuzione della delibera del Comitato Esecutivo di ANCI Sardegna del 22 gennaio 2014

### E

La Faticoni spa con sede Legale e Direzione in Via Calamattia, 10 - 09134 Cagliari e Filiale Via Carlo Felice 50 Sassari – P.IVA 01117510923 – CCIAA CA REA n. 102822, legalmente rappresentata dal Dott. Roberto Faticoni, nella qualità di Amministratore Delegato

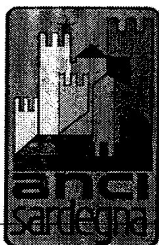
### PREMESSO CHE

l'ANCI Sardegna, come definito nello Statuto dell'Associazione:

- costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni della Sardegna e degli enti di derivazione comunale, ne promuove lo sviluppo e la crescita;
- rappresenta i Comuni della Sardegna e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione;
- direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni della Sardegna singoli o associati e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, promuove lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la Pubblica Amministrazione;
- svolge una funzione di informazione diretta alle realtà locali da essa rappresentate al fine di migliorare l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente ed è il soggetto più adatto ad attivare politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione di informazioni nei Comuni da essa rappresentati;

### VISTO

- Gli artt. 11, D.P.R. 503/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- l'art. 188, Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni;

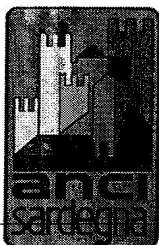


## **RICHIAMATO**

- il Programma della Commissione Europea, Comunicazione “Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva”;
- La deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna, del 27.5.2014 n. 19/9 “Atto di indirizzo strategico per la programmazione unitaria 2014 – 2020” che, tra le principali otto tematiche da attuare, inserisce l’inclusione sociale delle persone con disabilità;
- Il Documento Programmazione Unitaria 2014 – 2020 “Aggiornamento e definizione della Strategia Regionale” del 3 giugno 2014, capitolo 3, paragrafo 3.4 “Società Inclusiva”;
- la delibera del Comitato Esecutivo di ANCI Sardegna, del 22 gennaio 2014

## **CONSIDERATO CHE**

- ANCI Sardegna in accordo con la Faticoni spa, ha colto la necessità dei Comuni sardi di avere una rete unica di informazioni e si è posto, l’ambizioso obiettivo di far condividere i dati non sensibili del costituendo Registro Pubblico CUDE (parte integrante del Progetto SIDEM, Sistema Integrato Disabili e Mobilità) con le amministrazioni pubbliche della Sardegna e d’Italia e le associazioni rappresentative dei disabili, al fine di gestire con efficienza ed efficacia i dati, l’iter amministrativo, i controlli, nel più importante obiettivo di tutela della mobilità del disabile.
- il presente Progetto risponde completamente alle intenzioni della Comunità Europea e del legislatore nazionale e sardo;
- che la Regione Sardegna, nel proprio atto di indirizzo della Strategia Regionale per la Programmazione 2014 – 2020 richiama la necessità nell’ambito delle politiche di inclusione attiva di effettuare interventi mirati a garantire un accesso universale e paritario ai servizi di interesse generale per i soggetti svantaggiati, interventi che si completano anche con la realizzazione di partnership tra enti pubblici e privati, mirati alla realizzazione di servizi e buone pratiche in grado di offrire risposte a bisogni complessi, di ampliare la gamma di servizi entro la quale individui e famiglie possano esercitare liberamente le proprie scelte in funzione delle proprie esigenze, prestare particolare attenzione alla diffusione di meccanismi ed esperienze per l’inclusione sociale attraverso il ricorso alle nuove tecnologie per un ampliamento dei servizi offerti;



## CHE

- l'Italia si è adeguata con Decreto n. 151 del 30 luglio 2012 (Gazzetta Ufficiale n 203 del 31 agosto 2012) alla raccomandazione del Consiglio Europeo del 4 giugno 1998, inerente l'adozione del **CUDE** , **Contrassegno Unificato Disabile Europeo**, grazie al quale il disabile italiano non avrà più barriere in Europa;
- il legislatore non ha ancora pensato ad una vera e propria Banca Dati Unificata Nazionale dei CUDE, per condividere i dati non sensibili con tutte le amministrazioni comunali d'Italia;
- la falsificazione e contraffazione del contrassegno per disabili, oltre a comportare un illecito amministrativo (per violazione dell'art. 381 del Regolamento del Codice della Strada) può avere conseguenze anche sul piano penale, secondo la fattispecie di falso materiale (prevista dal codice penale art. 476);
- il Forum dei Sindaci dell'Area Vasta Cagliariitana, nella dichiarazione di intenti - al fine di garantire un efficiente servizio di gestione e di controllo dei contrassegni per disabili, la condivisione dei dati e il diritto alla viabilità del disabile e l'anticontraffazione - ha adottato la soluzione applicativa di infomobilità, denominata TRAFFID, modulo disabili, integrata con il Registro Pubblico CUDE - la Banca Dati On Line così denominata - con la possibilità dell'inserimento del microchip nei CUDE/contrassegni/pass disabili per l'anticontraffazione;
- che l'adozione della banca dati RPCUDE, integrata nel software, porta degli innumerevoli vantaggi ai Comuni, tra cui:
  - condividere e gestire i dati non sensibili dei contrassegni, anche con l'inserimento del microchip (previsto dalla normativa ma non obbligatorio), che consente la non clonabilità del CUDE, oltre a prevenire e contrastare efficacemente i tentativi di falsificazione e d'uso improprio;
  - tutelare concretamente il diritto alla mobilità delle persone con disabilità anche nelle zone ZTL;
  - costituire strumento unico per verificare l'autenticità di tutti i pass, in conformità al D.lgs 196/2003, art. 54, comma 2 (legge sulla Privacy);
  - agevolare tutti i Comandi di Polizia Urbana/Locale d'Italia, con efficienza tecnologica, permettendo con efficacia il controllo, l'autenticità e lo scambio reciproco dei dati da un comune all'altro in tempo reale;



## CHE

- L'obiettivo principale è consentire la libera mobilità ai disabili;
- Ulteriore obiettivo è quello di far condividere i dati non sensibili dei contrassegni dei disabili con il maggior numero di amministrazioni pubbliche italiane, al fine di gestire con efficienza ed efficacia i dati, l'iter amministrativo ed i controlli ;
- Il Registro Pubblico CUDE con integrata la piattaforma applicativa di infomobilità TRAFFID modulo disabili, consente di gestire i CUDE, valorizzarli ulteriormente mediante l'utilizzo della banca dati unificata sovra comunale, dando informazioni sullo stato di autenticità e validità di ogni contrassegno emesso, consentendo a tutte le amministrazioni aderenti di effettuare accertamenti in tempo reale sia sui contrassegni di propria competenza che su quelli delle altre amministrazioni;
- che Faticoni S.p.A è partita con questa soluzione tecnologica dell'Area Vasta Cagliariitana sino ad arrivare nelle Regioni: Campania, Sicilia e diverse Unioni di Comuni in tutta la Penisola;
- che la Banca dati Registro Pubblico CUDE, integrata in TRAFFID modulo disabili software/soluzione applicativa rientra nel progetto SIDEM (Sistema Integrato Disabili E Mobilità, finanziato da Sardegna Ricerche), è di proprietà ed è fornito dallo stesso Faticoni S.p.A.

## TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### ANCI Sardegna si impegna alle seguenti azioni:

- 1) sensibilizzare e formare gli Amministratori Pubblici sul tema evidenziando le opportunità offerte dalla Banca Dati Registro Pubblico CUDE, " RPCUDE " parte integrante di Traffid Modulo Disabili; attraverso l'organizzazione di seminari in ambito provinciale (Cagliari, Alghero, Nuoro, Oristano; Olbia);
- 2) valutare le metodologie operative più idonee al conseguimento degli obiettivi di efficienza assegnati alla pubblica amministrazione locale;
- 3) fornire ogni adeguata pubblicità al presente protocollo, al fine di porre i Comuni in condizione di conoscere il servizio offerto;
- 4) concedere l'utilizzo del Logo di ANCI quale partner di progetto;
- 5) facilitare la raccolta delle informazioni relative alle amministrazioni locali a sostegno delle eventuali iniziative oggetto del presente protocollo e finalizzate alla realizzazione degli interventi individuati.



**Faticoni S.p.A si impegna alle seguenti azioni:**

- 1) collaborare alla sensibilizzazione degli Associati e interlocutori di ANCI Sardegna ai temi di comune interesse ai sensi del presente protocollo mediante attività di informazione e comunicazione, anche attraverso appositi seminari e convegni, da concordare, come sopradescritto;
- 2) prestare il servizio della banca dati Registro Pubblico CUDE con integrato TRAFFID modulo disabili a condizioni favorevoli da concordare con l'ANCI Sardegna per i suoi Associati e interlocutori.

L'accordo, composto da n. 5 pagine, viene approvato in ogni sua parte dai contraenti.

Cagliari, li 10 giugno 2014

L' Amministratore Delegato della Faticoni Spa  
Dott. Roberto Faticoni

Il Direttore di ANCI SARDEGNA  
Dott. Umberto Oppus